

dossier Emilia-Romagna

Il vento del cambiamento

Questa è la storia di una società bolognese che da ormai 35 anni ha come obiettivo il miglioramento delle aziende italiane. O, per meglio dire, questo è il brevissimo sunto di una avventura imprenditoriale che è stata raccontata da poco dal suo protagonista reale, Romano Bonfiglioli, in un libro di imminente pubblicazione. Consigliato a tutti coloro che hanno a cuore le sorti della propria azienda, e non solo a loro ovviamente!, si intitolerà "Leadership e dintorni - Una storia italiana" e propone come lancio una

ti nell'organizzazione manageriale delle proprie attività aziendali, qualunque ne fosse il campo. Successo dopo successo, si è ampliata naturalmente anche l'attività della Bonfiglioli Consulting: la piccola azienda individuale fondata dal giovane ingegnere nella Bologna degli anni Settanta, e passata attraverso una fase iniziale dedicata principalmente alla organizzazione di base, quindi alla "rivoluzione giapponese" e all'applicazione del concetto di total quality, per giungere poi al lean thinking, è oggi un piccolo colosso su scala italiana, con una elegante sede nella zona direzionale di Casalecchio, circa 60 dipendenti (principalmente ingegneri, giovani ma con già alcuni anni di esperienza), 7 milioni di euro di fatturato, ulteriori sedi decentrate a Milano e Vicenza e una recente, prestigiosa partnership all'interno di Highland Worldwide, alleanza internazionale fra aziende di riferimento per l'economia occidentale di cui la Bonfiglioli Consulting è l'unica partner italiana. Con gli anni, ad accompagnare il fondatore nella crescita dell'azienda, sono intervenuti i figli Matteo e Michele che oggi ricoprono il ruolo impegnativo di amministratori delegati. Questo affiancamento è tutt'altro che irrilevante nell'ottica della professionalità dell'azienda perché Bonfiglioli Consulting, avendo sperimentato sulla propria pelle i meccanismi del passaggio generazionale (che è proprio di migliaia di aziende italiane e spesso causa di rilevanti problemi, anche di asset...), può a buon diritto permettersi di dare consigli importanti anche sulla delicata tematica della successione. L'approccio Bonfiglioli Consulting è piaciuto anche all'estero, tanto è vero che la società è entrata a far parte dell'alleanza Highland Worldwide. "Non è solo un network commerciale - spiega Michele Bonfiglioli -. In Highland Worldwide si pone realmente in compartecipazione il know-how acquisito dall'esperienza delle varie aziende coinvolte (che attualmente sono sei provenienti da



Bonfiglioli Consulting ha introdotto con successo da più di dieci anni il Lean Thinking nelle imprese italiane

domanda provocatoria: "È possibile che i leader si debbano sempre chiamare John, Jack, Bob e simili?". La risposta è naturalmente no. Attraverso la sua particolarissima autobiografia, Romano Bonfiglioli dimostra come anche in Italia sia possibile applicare concetti di organizzazione aziendale all'avanguardia, primo fra tutti il lean thinking, il "pensare snello": una vera e propria rivoluzione culturale nell'ambito del sistema industriale che, a partire dagli ultimi anni del secolo scorso, ha avuto in Bonfiglioli il capostipite su scala italiana. Tale "filosofia" ha permesso, a chi l'ha applicata operativamente, di compiere veri e propri balzi in avan-

Sulla strada della crescita

Stati Uniti, Germania, Olanda, Francia e Gran Bretagna, oltre a noi di Bologna) e si costruiscono processi comuni di conoscenza e di formazione. Abbiamo optato per entrare in questa partnership soprattutto per conoscere settori nuovi, per imparare a gestirci meglio, per attrarre e mantenere 'in casa' talenti e naturalmente poi anche per crescere di fatturato... Ma questo è solo uno dei nostri obiettivi e possiamo affermare che già le prime azioni intraprese ci hanno dato grossa visibilità". Un altro obiettivo ricercato è quello di perfezionarsi in settori attualmente poco trattati. Spiega Michele Bonfiglioli: "Fino ad oggi, i nostri principali interlocutori appartengono al campo del manufacturing, ma nell'immediato futuro puntiamo ad espanderci anche nel farmaceutico, nel bancario e nella nautica". Del resto, concluso felicemente il processo di successione interna, ora Bonfiglioli Consulting ha lanciato il "Progetto Twice", che prevede il raddoppio del fatturato nell'arco di 3-4 anni, anche grazie al potenziamento dell'organizzazione territoriale in Italia. Per presentare adeguatamente le proprie novità - dopo aver realizzato una specifica convention andata in scena a Bologna nello scorso luglio, nel corso della quale sono state ripercorse le tappe principali dell'evoluzione aziendale - la Bonfiglioli Consulting ha ora in programma per il prossimo 8 maggio il Lean Summit 2009, quarta edizione di una iniziativa ideata e organizzata dal gruppo bolognese a cadenza biennale, sempre dedicata al lean thinking. "Dal 1997 in avanti - puntualizza Romano Bonfiglioli - il lean thinking è stato il nostro tema di fondo. Proprio in quell'anno, infatti, il professor Tagiuri dell'Università di Harvard, mio grande amico, me ne illustrò le caratteristiche: da quel momento mi sono entusiasmato a questo metodo rivoluzionario, l'ho applicato al nostro lavoro e all'ambiente in cui operiamo, e ho anche scritto un libro su come fare lean thinking alla maniera italiana ("Pensare snello", edito da **Franco Angeli** nel 2001, di cui sono già state stampate 4 edizioni, ndr)". Il Lean Summit di maggio, allora, è una giornata di seminario che avrà

quest'anno un tema suggestivo: "Il cambiamento sostenibile obiettivo finale di un progetto Lean Thinking. Perché i cambiamenti non durano? Come gestire il cambiamento per rendere duraturi nel tempo riduzioni di costi e aumenti di produttività. La

questo si parlerà al Lean Summit". Al seminario è prevista la partecipazione di un centinaio di aziende italiane, con la presentazione di una serie di casi aziendali e diverse testimonianze qualificate. "Quest'anno, ad arricchire ulteriormente il Summit



Romano Bonfiglioli con i figli Michele e a destra Matteo

strategia dell'impresa". "È importante saper cambiare bene - spiega ancora Matteo Bonfiglioli - ma è altrettanto importante spiegare come i cambiamenti debbano essere non provvisori, bensì duraturi e proficui. Questo è il vero cambiamento, di

rispetto a quelli passati, ci sarà la possibilità di ascoltare testimonianze importanti provenienti anche dall'estero, ovvero dai rappresentanti di alcune delle società che fanno parte di Highland Worldwide", chiude Matteo Bonfiglioli.